

## Allegato 2

1° gennaio 2005

Lettura della 2° consegna.

Alcune indicazioni generali, valide per tutti: *continuare l'elaborazione dei prospetti.*

Finché non si studiano i prospetti e le loro proporzioni, gli elaborati delle sezioni e delle piante, è bene non considerarle definitive e conclusive.

L'architettura è un saggio gioco di proporzioni e di misure (scelte dal progettista). Un alternato lavoro di rimando e di verifica. Continuamente si dovranno modificare le tre rappresentazioni principali: *sezione, pianta e prospetto*, per ottenere l'armonia architettonica necessaria, altrimenti si produrranno progetti, nel migliore dei casi, di bassa edilizia.

I vostri disegni planimetrici dell'area, sono ancora, in gran parte, indefiniti e privi di studi dello spazio esterno, del verde, delle quote, delle recinzioni e delle misure. Spesso sono rigidamente geometrici e non si adagiano al terreno. Vedere foto dello sbancamento nella lezione 15°

Le piante degli alloggi spesso sono esuberanti nelle dimensioni, con ampi sprechi e privi di fascino. Articolare di più lo spazio della *scatola* appartamento.

Gli infissi sembrano servire esclusivamente come prese d'aria e luce, invece devono essere parte *organica* e fondamentale dell'architettura interno/esterno.

Gli alloggi terminali, nella maggior parte dei Vs. progetti non godono d'aperture importanti sul lato lungo, rinunciando alla continuità funzionale e spaziale fra esterno ed interno.

Spesso nei Vs. ingressi, permane l'idea del portoncino urbano inteso come unico diaframma tra i due mondi.

La scala, nell'alloggio duplex, fatica a diventare un oggetto importante, lo spazio sotto non viene considerato. Nel tagliare il solaio, è importante conoscerne la tessitura.

Molti cominciano a produrre grafie leggibili e corrette, chi è in ritardo, lo sa da solo e provveda celermente a migliorare, se vuole ottenere la firma.

Seguiranno indicazioni per i singoli lavori.

I giudizi di merito li comunicherò alla ripresa del corso e faranno riferimento a cinque tematiche, relativamente importanti al momento:

*Valutazione generale delle capacità rappresentative*, sia rispetto alla qualità del segno grafico, come alla varietà e complessità degli elaborati scelti.

*Planimetria*, definizioni architettoniche, funzionali e distributive degli elementi che la compongono, in armonia con la geomorfologia del luogo, (curve di livello).

*Piante degli alloggi*, attendibilità e funzionalità delle scelte fatte, professionalità nell'uso dei metri quadri utilizzati, continuità fra gli spazi interni ed esterni

*Prospetti*. (nodo centrale dell'esercitazione.) Risposte concrete all'analisi dei singoli elementi che compongono l'edificio. Verifica delle conoscenze apprese con le altre discipline.

*Creatività* e originalità, coerenza e fattibilità, proporzioni ed armonia delle proposte elaborate.

Per ognuno dei cinque punti, si esprime una valutazione tra 0 e 6, la somma di tutti, produrrà un valore indicativo per il giudizio complessivo:

Classificazione del punteggio, da 0 a 6 = **M** (male); da 7 a 10 = **I** (insufficiente);

da 11 a 14 = **N** (sufficiente); da 15 a 18 = **B** (buono); da 19 a 30 = **O** (ottimo).

Buon anno nuovo e buon lavoro.

Giuseppe Mongelli